

	<p>Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO "G. M. SACCHI" <i>Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado</i> Via Mazzini N.1 – 26034 Piadena Drizzona (CR) Tel. 037598294 Fax 0375380387 Codice Meccanografico CRIC81400L – Codice Fiscale 90005300190 Sito Web www.icpiadena.edu.it e-mail cric81400l@istruzione.it - pec cric81400l@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Scuola secondaria di I° grado – a.s. 2021/2022
Plessi: Piadena Drizzona e Torre de' Picenardi

REGOLAMENTO DI PLESSO

Disposizioni specifiche per la Scuola Secondaria di I grado

ART. 1 Ogni alunno deve presentarsi puntualmente a scuola, in modo decoroso, munito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata, diario d'istituto compreso.

ART. 2 - Ogni alunno custodisce con diligenza i propri quaderni, libri o altri oggetti e non arreca danno a mobili, suppellettili, infissi e pareti. Eventuali danni saranno risarciti dai responsabili.

ART. 3 - Particolare cura va dedicata alla compilazione e alla tenuta del diario d'istituto, quale strumento indispensabile di organizzazione del lavoro e di comunicazione fra scuola e famiglia.

Gli alunni, in caso di dimenticanza del materiale occorrente, non possono chiedere di telefonare a casa per farselo portare dai familiari.

ART. 4 - Al suono della prima campana (per Piadena Drizzona alle ore 8:05 e per Torre de' Picenardi alle ore 7:55), gli alunni raggiungono l'aula e predispongono il materiale necessario allo svolgimento della lezione.

ART. 5 - Ogni alunno occupa il posto assegnatogli dai docenti.

ART. 6 - Gli insegnanti che hanno lezione la prima ora si portano alla soglia dell'aula al suono della prima campana e entrano in classe al suono della seconda campana.

ART. 7 - Per la giustificazione di assenze, ritardi, uscite anticipate, si usano i fogli appositi presenti nel diario d'istituto. Il diario d'istituto verrà consegnato a ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico. Il diario dovrà essere firmato da chi abitualmente firma le giustificazioni e i compiti in classe.

ART. 8 - Eventuali ritardi vanno giustificati il giorno stesso o al massimo il giorno successivo. Le assenze devono essere giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci, il giorno del rientro o al massimo entro tre giorni dalla data del rientro. Le giustificazioni delle assenze vanno consegnate all'insegnante della prima ora di lezione che provvederà ad inserirle nel registro elettronico.

ART. 9 - In caso di indisposizione di un alunno durante le ore di lezione, si avvisa la famiglia che provvederà al ritiro anticipato dell'alunno stesso.

ART. 10 - L' alunno che, per motivate ragioni, avesse la necessità di uscire anticipatamente dalla scuola, deve presentare al Docente, la richiesta scritta di uno dei genitori o di chi ne fa le veci utilizzando il diario d'istituto. Per gli alunni che utilizzano lo scuolabus, nei casi saltuari in cui non rientrino a casa con lo stesso, uno dei genitori o chi ne fa le veci deve presentare al docente per iscritto sul diario d'Istituto la comunicazione con specificate le modalità con le quali l'alunno effettuerà il rientro a casa (prelevato dal genitore o da chi ne fa le veci).

ART. 11 - Nel giorno in cui è previsto il rientro al pomeriggio, chi, per motivi vari, si assenta dalle lezioni pomeridiane, deve portare la richiesta di uscita anticipata, firmata dal genitore e deve essere, da questi, prelevato dalla scuola.

ART. 12 - L'uscita in una qualsiasi ora di lezione può avvenire esclusivamente in caso di assoluta necessità.

ART. 13 - Agli alunni non è permesso consumare cibi di qualsiasi tipo in classe durante le lezioni.

Nel periodo di emergenza sanitaria, gli ARTICOLI DAL 14 AL 17 SONO SOSTITUITI DAL PROTOCOLLO "SORVEGLIANZA INTERVALLO" consegnato alla segreteria dell'Istituto e predisposto per ogni Plesso secondo le regole fondamentali di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio da SARS-COV 2 nella scuola.

ART. 14 - Durante i cambi d'ora è fatto divieto agli alunni di uscire dalle aule e sostare nel corridoio. Gli alunni stessi sono tenuti a predisporre il materiale didattico per l'ora successiva.

ART. 15

- PIADENA DRIZZONA: nel caso in cui i collaboratori scolastici in servizio siano due o più devono garantire la loro presenza su ciascun piano dell'edificio scolastico, fatto salvo il tempo necessario per l'espletamento di altre mansioni.
- TORRE de' PICENARDI: nel caso in cui vi sia un solo collaboratore scolastico, qualora non debba espletare altre mansioni, deve garantire la sua presenza come indicato nella tabella predisposta dalla DSGA.

ART. 16 - Al suono della campana di inizio intervallo i ragazzi escono dall'aula. È fatto divieto ai ragazzi di trascorrere l'intervallo nella propria aula senza la presenza del docente. Durante l'intervallo è proibito entrare in aule diverse dalla propria.

ART. 17 - L'intervallo è fissato tra la 3a e la 4a ora di lezione del mattino, ha la durata di 15 minuti e si svolge, di norma, nel cortile interno dell'Istituto scolastico, solo quando le condizioni climatiche non lo consentono l'intervallo si svolge nei corridoi.

Tutti gli alunni devono lasciare la propria aula, prima di tutto per soddisfare le naturali necessità fisiologiche e secondariamente per rilassarsi, passeggiando o conversando, senza corse sfrenate, salti, spintoni, urla sguaiate, scherzi che possono danneggiare o offendere altre persone.

È proibito giocare a palla.

È proibito lasciar cadere carta e altro nei corridoi e nel cortile, nei quali esistono gli appositi portarifiuti.

Gli insegnanti di sorveglianza e i collaboratori scolastici hanno il dovere di disciplinare questo momento, richiamando chi non si attiene alle norme sopra esposte.

REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVALLO per il Plesso di Piadena Drizzona:

Intervallo in cortile

Primo Piano

- A. Al termine della terza ora, i docenti presenti in aula si accerteranno che tutti gli alunni scendano in cortile. I bagni a disposizione degli alunni per tutto l'intervallo saranno quelli a piano terra.
- B. Un docente, stabilito in base all'orario di servizio, staziona al primo piano per sollecitare la discesa in cortile di eventuali alunni ritardatari o rintanati nei bagni, controlla che eventuali alunni,

eludendo la sorveglianza dei docenti presenti in cortile, risalgano al primo piano durante l'intervallo.

- C. quando due sono i collaboratori scolastici in servizio durante l'intervallo, uno staziona al primo piano per tutta la durata dello stesso permettendo al docente presente, dopo aver espletato quanto stabilito nel punto B, di scendere in cortile e coadiuvare i colleghi nella sorveglianza. Il collaboratore presente al primo piano vigila anch'esso affinché sia realizzato quanto indicato al precedente punto B.

Piano Terra

- A. Al termine della terza ora, i docenti presenti in aula dovranno accertarsi che tutti gli alunni escano in cortile.
- B. Uno dei due docenti incaricati della sorveglianza a piano terra, periodicamente durante l'intervallo, si reca a controllare le zone di accesso dei bagni sempre a piano terra.
- C. Un collaboratore scolastico, sempre presente nel corridoio a piano terra (vicino alla scrivania) controlla l'accesso ai bagni dei maschi.

Intervallo nei corridoi

L'intervallo si svolge, di norma, nei corridoi in caso di maltempo.

Primo Piano

- A. I tre docenti di sorveglianza si distribuiscono in modo da poter sorvegliare oltre che il corridoio anche le zone dei bagni (uno per ciascuna delle 2 zone di accesso ai bagni e uno a metà corridoio circa).
- B. quando due sono i collaboratori scolastici in servizio durante l'intervallo, uno staziona al primo piano accordandosi con i docenti su quale accesso ai bagni controllare. Così facendo 2 sono i docenti che possono distribuirsi nel corridoio.

Piano Terra

- A. I due docenti di sorveglianza si distribuiscono uno in fondo al corridoio vicino al portoncino in legno e l'altro vicino all'aula di arte così da poter vigilare la zona bagni delle femmine.
- B. Un collaboratore scolastico, sempre presente nel corridoio a piano terra (vicino alla scrivania) controlla l'accesso ai bagni dei maschi.

Nel caso in cui l'insegnante impegnato nella sorveglianza debba momentaneamente assentarsi per motivi personali deve accordarsi con un collega per essere sostituito.

REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVALLO per il Plesso di Torre de' Picenardi:

- A. quando l'intervallo si svolge nel cortile interno dell'edificio scolastico la sorveglianza è svolta da sei docenti e dal collaboratore scolastico (quando in servizio); il numero dei docenti di sorveglianza può variare al variare del numero delle classi presenti nel Plesso.
- B. quando l'intervallo si svolge nel corridoio, tre classi stanno nei corridoi al primo piano e le altre tre classi a piano terra utilizzando l'atrio e il corridoio nell'ala della scuola primaria. La sorveglianza è svolta da un numero adeguato di docenti distribuiti in modo da garantire la necessaria sorveglianza a piano terra e al primo piano. Il numero dei docenti può variare al variare del numero delle classi presenti nel Plesso. Il collaboratore scolastico (quando in servizio) si posiziona al primo piano in prossimità dei servizi igienici per regolamentare l'afflusso degli alunni.

Nel caso in cui l'insegnante impegnato nella sorveglianza debba momentaneamente assentarsi per motivi personali deve accordarsi con un collega per essere sostituito.

ART. 18 - È possibile allontanare un alunno dall'aula per motivi disciplinari purché sia garantita la diretta sorveglianza dell'insegnante.

ART. 19 - È fatto divieto agli alunni di sporgersi dalle finestre, lasciar cadere carta ed altro dalle stesse o chiamare persone di passaggio.

ART. 20 - Può accadere che, in casi eccezionali, una classe sia affidata alla sorveglianza di un collaboratore scolastico, al quale va riservato lo stesso rispetto che si riserva normalmente ai docenti. In tali occasioni, gli alunni devono mantenere un contegno corretto come in presenza dei docenti. Il collaboratore scolastico segnala ai docenti i nominativi degli alunni che hanno disturbato.

Agli alunni è vietato:

- Utilizzare i laboratori se non in presenza di un insegnante, per evitare situazioni pericolose;
- Aprire il vasistas delle finestre;
- Portare a scuola oggetti di rilevante valore
- Portare a scuola accendini, puntatori laser, cutter, forbici appuntite o altri attrezzi potenzialmente pericolosi e comunque non necessari all'attività didattica. Qualora fosse necessario per lo svolgimento di attività particolari di Tecnologia o di Arte e Immagine, si potranno usare i materiali forniti dalla scuola, sotto il diretto controllo degli insegnanti.

Si **sconsiglia di portare a scuola telefoni cellulari** e si declina ogni responsabilità in caso di eventuali danni o furti.

Gli alunni che portano eventualmente il cellulare a scuola, devono tenerlo spento. Gli alunni che non tengono spento il cellulare o lo utilizzano disturbando le lezioni o i compagni, vengono richiamati dai docenti i quali procedono all'immediato ritiro del cellulare. Quando l'infrazione avviene per la prima volta, il docente, dopo aver ritirato il cellulare all'alunno, informa telefonicamente i genitori dell'accaduto e riconsegna il cellulare all'alunno stesso al termine delle lezioni.

Agli alunni che insistono nell'inosservanza delle disposizioni, il Consiglio di Classe, in base alla gravità, applicherà quanto stabilito nel Regolamento della Disciplina.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione, l'uso del telefono cellulare è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita. Comunque tutto ciò che è inerente a tali attività deve rimanere materiale di uso privato e quindi mai diffuso in rete o su altri mezzi di comunicazione.

Si ricorda che utilizzare in modo improprio il telefono cellulare (registrazioni, filmati ...) violando la privacy di compagni e/o adulti comporta responsabilità sanzionate dal codice penale.

ART. 21 - I docenti hanno la possibilità di ritirare agli alunni i materiali utilizzati durante lo svolgersi delle lezioni quando non attinenti all'attività stessa.

ART. 22 - Negli spazi della scuola non devono sostare e/o intrattenersi estranei senza preventiva autorizzazione.

ART. 23 - I collaboratori scolastici al piano terra esercitano una funzione di filtro nei confronti di chi accede all'edificio scolastico.

ART. 24 - Lo spostamento degli alunni da un'aula ad un'altra deve avvenire ordinatamente e sotto la sorveglianza dell'insegnante.

ART. 25 - Al suono della campana che segna la fine delle lezioni della mattinata o del pomeriggio, gli alunni si dispongono in fila fuori dalla classe e, in modo ordinato, preceduti dall'insegnante, raggiungono l'uscita, seguendo i percorsi definiti dal "Piano di evacuazione".

ART. 26 - Nei giorni dei rientri pomeridiani gli alunni possono usufruire del servizio mensa scolastica su richiesta formulata dai genitori al Comune. La scuola si impegna a collaborare con il Comune per il corretto funzionamento di tale iniziativa.

I docenti di assistenza alla mensa vengono fissati per anno scolastico dal Dirigente Scolastico. Durante la mensa, gli alunni devono rispettare le medesime regole di comportamento corretto a cui sono tenuti nel corso delle lezioni e di qualsiasi altro momento di vita scolastica.

ART. 27 - Usciti dalla mensa, gli alunni, sorvegliati dagli insegnanti di turno, stanno in cortile, quando le condizioni climatiche lo consentono, o nei corridoi.

ART. 28 - L'accesso e l'utilizzo di laboratori o aule speciali viene effettuato sulla base di accordi tra gli insegnanti o su prenotazioni effettuate su un apposito calendario appeso in prossimità di una delle porte di accesso.

ART. 29 - A Piacenza Drizzona l'utilizzo dell'aula magna (polifunzionale) è regolato da prenotazioni effettuate dagli insegnanti su un apposito calendario appeso in prossimità di una delle porte di accesso.

ART. 30 - Biblioteca della scuola: una volta effettuata dagli alunni la scelta dei libri, si provvede ad annotare sul registro quanto è stato prelevato. L'insegnante controlla che i libri siano debitamente restituiti.

ART. 31 - Nel Plesso di Torre de' Picenardi, l'utilizzo della palestra con le attrezzature di cui è dotata è consentito solo alla presenza dell'insegnante di Educazione Fisica. È comunque possibile l'utilizzo della palestra per attività diverse da quelle proprie dell'Educazione fisica (incontri con esperti, attività ludiche, espressive ...) sempre con la presenza di docenti o, in caso di necessità per brevi periodi di tempo, di collaboratori scolastici.

ART. 32 - Gli alunni possono accedere all'aula docenti se autorizzati dagli insegnanti.

ART. 33 - Chi usufruisce dello scuolabus per visite guidate deve tenere un comportamento civile. I comportamenti non corretti saranno tempestivamente comunicati ai genitori e i danni arrecati dovranno essere risarciti su richiesta del Comune.

ART. 34 - In occasione di uscite dall'edificio scolastico (per lezioni all'aperto, proiezioni cinematografiche, visite guidate, viaggi di istruzione, Giochi Sportivi Studenteschi, ecc.) i docenti accompagnatori pretenderanno ed imporranno con fermezza ordine, disciplina e comportamento decoroso.

ART. 35 - I rapporti fra scuola e famiglia hanno luogo nelle ore di udienze settimanali, nei colloqui generali, nei Consigli di Classe e nelle assemblee di classe.

Nel periodo di emergenza sanitaria, nel rispetto delle regole fondamentali di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio da SARS-COV 2 nella scuola, le udienze avvengono a distanza. È tuttavia concesso l'incontro in presenza con le famiglie in casi eccezionali sempre nel rispetto delle regole di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-COV-2.

ART. 36 - Di norma vengono consegnate alle famiglie, tramite gli alunni, le verifiche scritte effettuate nelle discipline di italiano, matematica, inglese, francese. I docenti correggono le verifiche scritte entro 15 giorni dalla data della prova. Le verifiche scritte disponibili, dopo la correzione e la valutazione, nei 10 giorni circa precedenti le vacanze di Natale o Pasqua, vengono consegnate dopo le vacanze. Le famiglie restituiscono le verifiche firmate da almeno un genitore (lo stesso genitore che ha firmato il libretto delle comunicazioni) possibilmente una settimana e comunque entro 2

settimane dalla consegna. Non vengono consegnate le verifiche scritte di una disciplina agli alunni che non hanno restituito una precedente verifica della stessa disciplina entro il termine di 2 settimane. Per le verifiche non consegnate alle famiglie i genitori potranno consultare il Registro elettronico.

Piadena Drizzona, novembre 2021